

“Gentile Sindaco Marrucci, Gentile sottosegretario Bonaccorsi, Gentile Presidente Giani, Gentile Presidente Bernabè, Gentile Presidente Alessio, Gentili Signore e Signori, sono molto lieta di rivolgermi a tutti voi in occasione del trentesimo anniversario dell’iscrizione del Centro di San Gimignano nella Lista del Patrimonio Mondiale. Permettetemi di iniziare ringraziando calorosamente il Signor Andrea Marrucci, Sindaco di San Gimignano, che ha gentilmente invitato l’UNESCO a partecipare a questo evento celebrativo. Desidero inoltre ringraziare tutte le autorità italiane presenti per il loro sostegno a questo evento. Come sapete, l’Italia è uno dei Paesi con il maggior numero di beni Patrimonio Mondiale al mondo, con 55 beni (50 culturali, 5 naturali), iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale, di cui almeno 27 sono città storiche e siti del patrimonio urbano con valori storici che richiedono politiche specifiche di tutela e gestione. Oggi si celebra il Centro Storico di San Gimignano, un sito culturale di eccezionale valore, che ha conservato la sua omogeneità architettonica e il suo originale assetto urbanistico. San Gimignano ha conservato l’atmosfera e l’aspetto feudale, con 14 case torri originali, oltre a diversi palazzi notevoli risalenti al XII e XIV secolo. La cattedrale della città e i suoi edifici di spicco contengono anche diversi capolavori dell’arte italiana del XIV e XV secolo. Una buona gestione delle città storiche richiede non solo la dedizione degli specialisti della conservazione del patrimonio, ma anche il dialogo tra i responsabili politici, gli urbanisti, gli sviluppatori della città, gli architetti, gli investitori e tutte le comunità interessate, che lavorano insieme per proteggere il patrimonio per garantire che la conservazione del patrimonio, lo sviluppo sociale ed economico. Per questo, noi teniamo molto a questa opportunità di celebrare l’iscrizione del Centro Storico di San Gimignano nella Lista del Patrimonio Mondiale. Questa celebrazione non solo aumenterà la consapevolezza a livello locale di questo importante sito, ma riunirà autorità locali, regionali e nazionali, rappresentanti di organizzazioni internazionali, istituzioni accademiche e altri che si sono riuniti per proteggere questo patrimonio dell’umanità. A questo proposito, colgo l’occasione per ricordare l’importanza di un piano di gestione basato su un adeguato sistema di gestione esistente che garantisca la protezione dell’Eccezionale Valore Universale. Come sapete, la valutazione del valore e lo sviluppo interrelazionale del sistema di attributi dovrebbe essere al centro della preparazione per lo sviluppo del piano di gestione. Negli ultimi mesi, con la pandemia di COVID-19, la perdita improvvisa del turismo ha avuto un impatto enorme sull’economia locale di molti siti del patrimonio. Per questo motivo, l’UNESCO ha istituito una task force speciale per il turismo presieduta dal Vicedirettore Generale per la Cultura. I miei colleghi del Centro del Patrimonio Mondiale condivideranno ulteriormente le strategie per il recupero del turismo sostenibile. Il patrimonio è una risorsa importante per lo sviluppo sostenibile. Infatti, quando il patrimonio mondiale è gestito bene, può contribuire all’Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 e dare un importante contributo allo sviluppo sostenibile in molti modi. L’esperienza della pandemia ha anche sollevato importanti questioni relative alla pianificazione e allo sviluppo di tutte le città, incluse le città storiche, con particolare attenzione allo sviluppo economico locale per sostenere il recupero e il benessere. Il 2021 è il decimo anniversario della Raccomandazione 2011 dell’UNESCO sul paesaggio urbano storico e il ventesimo anniversario del Programma Città Patrimonio Mondiale. Siamo lieti di constatare l’interesse di San Gimignano a collaborare con il Centro del Patrimonio Mondiale per organizzare insieme attività che affrontino il futuro migliore delle città Patrimonio Mondiale nell’ambito delle celebrazioni del decimo anniversario. Vi ringraziamo per il vostro sostegno che andrà a beneficio delle città Patrimonio Mondiale in Europa e nel mondo e non vediamo l’ora di lavorare insieme a voi per sviluppare queste attività fino al 2021. Vi auguro tutto il meglio per le celebrazioni”.